Alla protesta indetta dalla CGIL hanno partecipato anche i tranvieri aderenti alle altre organizzazioni sindacali

MASSICCIO LO SCIOPERO DEI LAVORATORI DELL'ATAC

«Non servono mezze misure. Priorità al trasporto pubblico»

Dalle 9 alle 14,30 fermi quasi tutti i bus e i tram dell'azienda – Adesione al 90% – Si sono astenuti dal lavoro anche parte dei dipendenti Stefer che non erano stati chiamati alla lotta La compatta partecipazione, il combattivo corteo, i discorsi dei sindacalisti hanno confermato la volontà della categoria di battersi per risolvere il drammatico problema del traffico che minaccia di soffocare la vita cittadina -- L'impegno delle altre categorie: metalmeccanici, braccianti, impiegati e operai della zona Tiburtina – Una iniziativa della sezione Trastevere

Il «nuovo» traffico

Via Nazionale: da oggi senso unico

Da stamane prende il «via» l'annunciata rivoluzione del traffico predisposta dall'assessore Rosato per il centro storico. Anche di «rivoluzione» veramente si dovrebbe parlare di piccoli e modesti provvedimenti tenuto conto che i sensi unici stabiliti in via Nazionale (da piazza Esedra in giù) in via Panisperna, in via Palermo, in via Napoli, in via dei Serpenti non potranno certamente da soli risolvere il gravissimo problema del traffico cittadino. «Andremo però avanti su questa strada» ha annunciato l'assessore. Entro novembre si dovrebbe giungere al «varo» del quadrilatero che comprende via del Tritone, via Quattro Fontane, via Nazionale, via Milano e via del Corso nel tratto piazza Colonna-piazza Venezia. In questo quadrilatero il mezzo pubblico assicurato Rosato sarà messo in condizione di priorità rispetto alla motorizzazione privata.

Sindaco e assessore in alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa hanno tuonato contro l'uso indiscriminato dell'auto personale fatto dai romani. Le multe per la sosta saranno portate nella maggioranza dei casi da mille a 3 mila lire (sarà adottato l'articolo del codice per l'intralcio al traffico), la rimozione dell'auto le costerà salata (2 5 mila lire (prima era di 8350). Aumenterà sensibilmente anche il costo della permanenza della vettura nel deposito comunale. Saranno vietati i parcheggi nel centro dalle 7 alle 10 e dalle 15 alle 17.

«Dobbiamo abbattere il muro delle macchine – ha ribadito il diritto del cittadino a muoversi ad attraversare la città ad essere certo di arrivare in tempi possibili – ha detto il sindaco Darida. Noi vogliamo scoraggiare l'uso indiscriminato del mezzo privato. Tutti i posteggiatori abusivi saranno allontanati».

Sulle parole di Darida non c'è mente da eccepire. Sono anni che il nostro giornale e il gruppo comunista in Campidoglio chiedono radicali provvedimenti per alleggerire la morsa del traffico dal centro cittadino.

Questi provvedimenti però non si sono mai visti. L'amministrazione capitolina ha sempre cercato di conciliare la presenza della motorizzazione privata con quella pubblica. Il risultato di questa operazione è sotto gli occhi di tutti: autobus e filobus sono stati mandati allo sbaraglio nelle strade intasate di auto private. Il mezzo pubblico è quello che ha fatto le spese della cervellotica politica capitolina.

I provvedimenti annunciati ora sono veramente innovatori? La risposta è decisamente negativa. La strada che si segue è sempre la stessa: una via di mezzo fra il mezzo privato e quello pubblico. E i risultati saranno quelli di sempre. L'unica via d'uscita alla caotica situazione di oggi è stata nuovamente indicata l'altra sera al consiglio comunale dal gruppo comunista: chiusura del centro storico alle auto private; «metropolitane» di superficie che possano attraversare la città da un punto all'altro (riservate solo ai mezzi pubblici); potenziamento della rete di autobus, filobus e tram; nuova politica tariffaria che porti fino alla gratuità del mezzo pubblico.

Grave lutto del compagno Bencini

È deceduto Ottavio Bencini padre del compagno Carlo Bencini consigliere comunale membro del Comitato Federale e della Commissione Trasporti del PCI. I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 17 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Flavio Stilicone 169. In questa triste circostanza giungano al compagno Bencini le fervide condoglianze [illegible] della Direzione del Partito della Federazione del [illegible] comunista [illegible]

* * *

È morto Romeo Verani marito della compagna [illegible] Questo triste [illegible] giungano alla vedova [illegible] condoglianze dei compagni della [illegible] della sezione Tuscolano e dell'Unità.

È stata una giornata importante quella di ieri per i lavoratori e la cittadinanza romana. Una giornata di lotta di quelle che contano. Non solo tanto [illegible] su uno dei più drammatici nodi sociali – quello del traffico e dei trasporti – che proprio nella capitale ha raggiunto le punte più esplosive, ma ha indicato una chiara soluzione del problema in funzione delle esigenze dei lavoratori. Portatori di tale alternativa alla politica dei padroni e dei centrosinistra si sono fatti gli stessi autoferrotranvieri. Si è quindi veramente aperta una fase nuova nella lotta con l'imponente sciopero che ha visto la quasi totalità dei dipendenti ATAC abbandonare le vetture e i depositi e a migliaia manifestare per le vie del centro accompagnati dalla solidarietà della popolazione, di studenti e lavoratori.

Non poteva esserci una più chiara e inequivocabile risposta alla violenta campagna montata dal tempo (e dalle forze che in esso si riconoscono) che era giunto a scrivere che la CGIL aveva proclamato lo sciopero contro gli interessi dei romani tentando ma inutilmente di istigare gli utenti contro i tranvieri. Al foglaccio paratascista aveva fatto eco il quotidiano della DC «Il Popolo» con un titolo che suona ridicolo vista il risultato dello sciopero: «Isolata la CGIL all'ATAC – Inopportuno lo sciopero».

Ieri d'altra parte sono venuti al pettine anche altri nodi importanti. La CISL e la UIL che hanno voluto stare [illegible] dalle esigenze manifestate dalla base operaia di iniziare una lotta di massa per una nuova politica dei trasporti hanno raccolto i miseri frutti della loro scelta di rottura artificiosa del fronte unitario. Il 90% dei tranvieri si è astenuto dal lavoro e nella cifra è compresa chiaramente anche la «base» delle due organizzazioni. Nel deposito della Lega Lombarda ad esempio l'intera commissione interna – anche i membri della CISL e della UIL – ha scioperato. Ma non basta. Persino i dipendenti STEFER – malgrado non fossero chiamati alla lotta – per un buon 60% hanno voluto spontaneamente aderire alla giornata di lotta. Quelli che ieri si sono abbandonati ad un facile crumiraggio sono gli stessi (è utile ricordarlo) che durante la lotta contrattuale spingevano per lo sciopero ad oltranza. E ora non si tratta di battersi per esigenze corporative ma di intaccare direttamente le scelte dei monopoli e delle forze governative di impostare realmente a partire da ogni situazione locale e dalle esigenze di massa le lotte per le riforme sociali.

Alle 10 concentramento in piazza S. Giovanni. Arrivano a scaglioni i lavoratori usciti in corteo dai depositi e con essi i primi importanti risultati: al deposito S. Paolo sono rientrati tutti e anche a Tuscolano a Portonaccio a Prenestino a Trionfale e così via. A Trastevere dove più forte è la presenza della CISL si è ampiamente superato il 50% al deposito Stefer di Capannelle sciopero «spontaneo» riuscito al 60 per cento.

Sono le 11 quando il corteo si muove. In testa un lungo striscione «I tranvieri uniti in lotta per le riforme» poi una selva di cartelli: «Tranvieri e utenti uniti per un migliore servizio», «Priorità al mezzo pubblico», «Ogni vettura che resta in rimessa è un disagio per il cittadino» e ancora fino ad elencare tutte le proposte degli autoferrotranvieri: strade completamente riservate ai mezzi pubblici che colleghino periferia a periferia, politica tariffaria che favorisca i lavoratori e gli studenti, aumento organico, numero delle vetture, ecc.

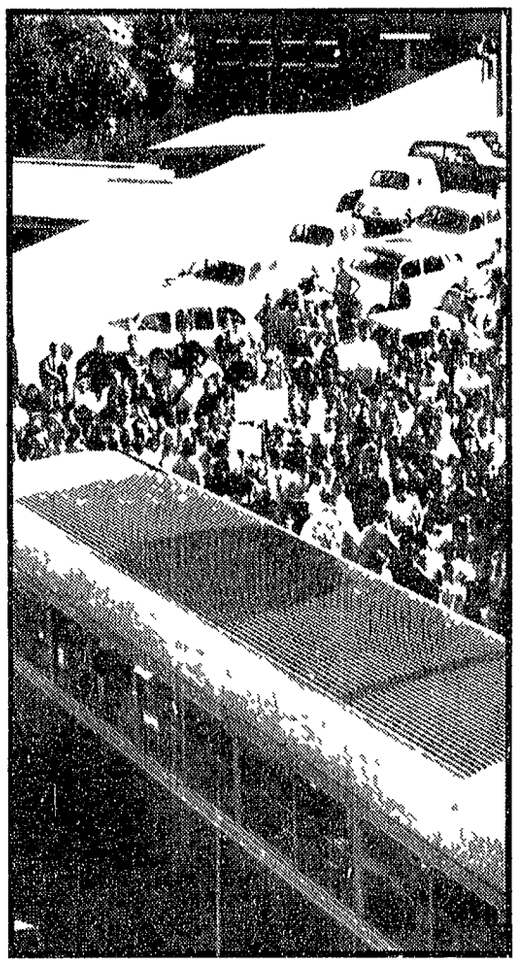
Ai lati della strada molti hanno applaudito. Ma l'adesione non si è limitata alla cittadinanza. I lavoratori delle fabbriche della Tiburtina infatti hanno ieri preso posizione in favore della lotta dei tranvieri. L'ordine del giorno è firmato dai lavoratori della Policlinico, della Rotocolor, Rotovetro, Technicolor, SAI (ex Apollon), Ford Brumm, Cugini e Tuccimei.

Inoltre i compagni della sezione Trastevere del PCI hanno organizzato [illegible] comizi-lampo e battitori spontanei con i passeggeri.

Le iniziative [illegible] sezione continueranno [illegible] nei prossimi giorni con dibattiti con i lavoratori e la cittadinanza fino a giungere ad una grande assemblea popolare a S. Maria in Trastevere. Infine il centro si unisce alla [illegible] sede della sezione ATAC. Alcuni [illegible] alla finestra sono stati colpiti da botti di fischietto. Un comizio ha concluso infine la combattiva manifestazione. Per primo ha preso la parola la Del Turco per la segreteria della FIOM che ha sottolineato come non si tratti di portare una generica [illegible] diretta a quella per i trasporti ma ha detto è la battaglia di tutta la classe operaia. Giambellini per il pubblico impiego ha rilevato come [illegible] siano direttamente investiti dal problema del traffico. Pagazzi della segreteria provinciale Federbraccianti ha portato l'impegno della categoria di scendere in lotta insieme ai tranvieri e ha sottolineato l'importanza di una battaglia per la riforma agraria. Il compagno Soldini segretario del sindacato autoferrotranvieri CGIL dopo aver esaltato l'importanza dello sciopero di ieri ha fatto il punto sugli impegni e sulle scadenze della lotta da una parte un confronto sul problema più generale per rompere definitivamente con gli indirizzi governativi e dei ministri e degli Enti sopratutto a cui ATAC e STEFER hanno sempre obbedito dall'altra parte si tratta di attuare un continuo controllo sindacale sulle condizioni (orari, ritmi, qualità, ecc.) di lavoro nelle aziende. Infine il compagno Ceremigna della segreteria della CGIL confermando l'impegno di giungere a breve scadenza ad una giornata di lotta di tutta la classe operaia romana ha affermato che la giornata di ieri dimostra che la CGIL si è confermata come la forza trainante del processo unitario.

Stefano Cingolani

A conclusione di una forte giornata di lotta per la scuola



Bimbi di Aguzzano, con cartelli di protesta, sulla piazza del Campidoglio. A destra il blocco stradale a Casalotti

Assediato il Comune da madri e scolari

Gli assessori costretti ad incontrarsi con le delegazioni dei quartieri e delle borgate
Chiesti provvedimenti urgenti e concreti

Il Campidoglio assediato da folte delegazioni di numerosi quartieri e borgate: gli assessori della Giunta di centro-sinistra costretti ad un drammatico confronto con centinaia di famiglie esasperate per la grave situazione della scuola. Nel corso della concitata riunione nella sala della Protomoteca praticamente occupata da una folla di genitori gli assessori hanno dovuto finalmente ascoltare le richieste precise della popolazione: hanno dovuto prendere impegni. Intanto sulla piazza capitolina per tutto il pomeriggio si è tenuta una mostra di temi e disegni dei bambini di Aguzzano sulla condizione della loro scuola.

Ieri è stata la giornata più calda dell'inizio dell'anno scolastico dove ormai di aggiornano più i doppi e tripli turni ma addirittura quadruplo e quintuplo come alla Magliana, Casalotti, Borgata Andrè dove sono state occupate le scuole. Una giornata che ha visto ancora migliaia di famiglie e di alunni in lotta in ogni parte della città per nuove aule, provvedimenti immediati e concreti perché il diritto allo studio [illegible] per tutti senza alcuna discriminazione. Un vasto movimento popolare cresciuto di giorno in giorno, a più eloquente testimonianza della disastrosa politica clientelistica della Giunta capitolina. Un movimento in cui il gruppo consiliare comunista, dirigenti, militanti hanno avuto un ruolo di primo piano nel corso delle proteste degli scorsi giorni e delle occupazioni che anche ieri si sono susseguite in varie zone.

Per tutto il pomeriggio la piazza del Campidoglio è stata gremita da una folla di scolari e genitori di Cecchina, Aguzzano in lotta da una settimana contro il triplo turno per una scuola «vera decente». Su grandi pannelli sono stati esposti temi e disegni dei bambini sulla loro scuola e sulla loro lotta.

In serata sono giunte le delegazioni di Centocelle e di Gordiani, Buffalotta, Castel di Leva, Falcognana, Casaletti, Magliana, Portuense. Sulla piazza e nelle sale del Campidoglio si sono assiepate oltre un migliaio di persone. Di fronte alla protesta decisa delle famiglie gli assessori Finesi, Pala, Maria Mini, Mazzarello e il sindaco on. Darida si trova a New York per il Columbus Day sono stati costretti a presentarsi nella sala della Protomoteca. Qui i comitati quartiere per quartiere hanno denunciato il drammatica situazione scolastica, hanno chiesto impegni e azioni rapide. Il caso di Casal di Leva e Falcognana [illegible] ne hanno ottenuto l'immediato trasporto per i ragazzi con l'uso dei nuovi locali per le scuole medie (così saranno eliminati i doppi turni).

Saranno inoltre affittati locali per la refezione e per attuare il pieno tempo. Per le elementari è stato ottenuto l'adattamento delle case comunali a Porta Medaglia.

Alle proteste si sono svolte in altri punti della città per tutto il giorno. Le famiglie e gli alunni di Casaletti hanno bloccato via di Boccea e poi hanno occupato la scuola. La protesta è scaturita dalla situazione della elementare Alfredo Baiocco: con solo 17 aule per mille alunni. Naturalmente l'orario è che il direttore è dovuto ricorrere ai doppi turni con un sistema di rotazione così per sei giorni al mese ogni classe non fa lezioni. Nella scuola media invece 600 studenti fanno i doppi turni con ore e ore di lezione alla settimana. La scuola materna ha potuto accogliere soltanto la metà dei 40 bimbi: sei 17 [illegible] che [illegible] nuova scuola a Casalotti [illegible] non si sa bene perché [illegible] ancora [illegible] Sul posto si sono recati consiglieri e dirigenti comunisti fra cui Pochetti.

Anche a Borgata André la scuola elementare è stata occupata da madri per protesta contro i quadruplo turni. A Primavalle teatro in questi giorni delle manifestazioni di mamme e alunni contro la scuola [illegible] pomeriggio si è svolto un corteo del PCI e del PSI per [illegible] hanno parlato [illegible] Imbeciù. Un primo [illegible] è stato ottenuto [illegible] dal sindaco [illegible] Amici [illegible] [illegible] scuole elementari.

Tutte le proteste si sono svolte [illegible] Prima [illegible] Mario [illegible] Provvedimento [illegible] Roma [illegible] sciopero contro i doppi turni [illegible] Scuola che si è [illegible] mese.

Sempre più vivo è il disagio [illegible] III [illegible] Piazza [illegible] Via [illegible] 00 [illegible] non sono [illegible] Comune e Provveditorato si domandano indignate le madri — **a provvedere?**

Clamorosi sviluppi nelle indagini per la chiesa e il palazzo di Tiburtino costruiti sul terreno dell'asse attrezzato

INCRIMINATO PER LE LICENZE L'EX SINDACO SANTINI

L'esponente dc (capogruppo alla Regione) interrogato ieri dal pretore Amendola - Firmò nel '67 la licenza che permise la costruzione degli impianti della parrocchia di S. Atanasio - La notizia suscita scalpore in Campidoglio

L'ex sindaco Santini

Mandato di comparizione per l'ex sindaco di Roma Rinaldo Santini e capogruppo dc alla regione. Il pretore Gianfranco Amendola lo ha interrogato ieri mattina a palazzo di giustizia contestandogli di aver rilasciato una licenza edilizia illegittima per la costruzione della chiesa di Sant'Atanasio nei pressi della Tiburtina. Si tratta di una vera e propria incriminazione anche se formalmente per ora l'esponente dc è solo indiziato di reato.

La clamorosa notizia si è diffusa ieri in tribunale stampa durante la seduta del consiglio comunale. Di più: parti negli ambienti politici è stata confermata l'unico a non voler rilasciare dichiarazioni è stato il pretore che raggiunto telefonicamente in tribunale si è rifiutato categoricamente di fare commenti. Il dottor Amendola ha solo detto che il segreto istruttorio gli impedisce di parlare e che ci sono novità sul fronte dell'inchiesta giudiziaria sugli scandali edilizi quelle saranno note quando l'indagine sarà conclusa.

Nonostante questo il clima è pesante: ragione di credere che la notizia proveniente da fonte politica sia esatta. È noto infatti che è stato Rinaldo Santini a firmare le licenze edilizie per la chiesa che sorge in via Achille Benedetti e poi bombe che non ci siano dubbi sulla illegittimità della costruzione è evidente che l'incriminazione è nella logica delle cose.

La vicenda che ha portato l'ex sindaco Santini davanti al magistrato prese l'avvio da una denuncia inviata alla magistratura da un piccolo imprenditore edile. Lo fabbricò residente a Roma in via Diamanti. Nella denuncia il fabbricò chiede come [illegible] XV Ripartizione (Urbanistica ed Edilizia privata) [illegible] due pesi e due misure nel rilascio delle licenze mentre [illegible] nel primo caso di costruzione su un terreno di sua proprietà tutto intorno [illegible] della [illegible] costruita dal primo [illegible] lo detto che il segreto istruttorio gli impedisce di parlare e che ci sono novità sul fronte dell'inchiesta giudiziaria sugli scandali edilizi quelle saranno note quando l'indagine sarà conclusa.

[illegible] Santini [illegible] Regione [illegible]

Assolto con formula piena

Innocente rimane 6 mesi in galera

E' un ispettore delle Imposte di consumo, accusato di tentata corruzione - Anche la Procura indaga sulle tasse di Camillino

[illegible]

La sottoscrizione per la stampa comunista

Altre 3 sezioni al 100%

Feste dell'Unità in programma a Santa Passera, Tivoli, Forte Aurelio, Bravetta, Quarto Miglio, Rocca di Papa, Magliano, Colubro di Artena

Numerose [illegible] sono state effettuate [illegible] 18 [illegible] per la sottoscrizione [illegible] Unità. Altre sezioni hanno raggiunto o superato il loro [illegible] Santa Marinella, Cerveteri, Casal di Marmo, Ottavia, Versuri [illegible] quelle di Mazzano e Celio Monte [illegible] 100 000 lire ciascuna), Donna Olimpia (50 000 di [illegible] 31 000) di Campo Imperatore (50 000) di Paolo [illegible] 10 000.

Domani [illegible] nuova classifica del [illegible] per la sottoscrizione [illegible] sezioni sono invitate a [illegible] Federazione [illegible]

Anche nel reclutamento [illegible] registrano [illegible] risultati. La zona Tivoli-Sabina ha visto ieri gli iscritti del 1903 ed ha raggiunto il 101,3. Si segnala inoltre [illegible] donne [illegible] manifestazioni [illegible] comunista.

Sabato [illegible] S. Paolo [illegible] Unità [illegible] della sezione di Porta Lavinia. Venerdì [illegible] un dibattito [illegible] pubblica [illegible] del compagno Aldo Tozzetti consigliere comunale e del Lanch Piero Somogyi. Seguirà la proiezione del film Un giorno da leoni.

Il festival continua [illegible] con un nuovo programma che si può [illegible]

[illegible] giornata. Venerdì il compagno Antonello Lombardo.

Mercoledì [illegible] hanno [illegible] per la festa (colombaia) [illegible] Bravetta [illegible] 18 comizio con Claudio [illegible] il IV Municipio [illegible] 18 [illegible] Tuscolano [illegible] alle 18 con Franco Velardi a Colubro di Artena [illegible] Colleferro con [illegible] a Magliano [illegible] 18 [illegible] Ranali).

* * *

Il compagno [illegible] della sezione Mario Stasi [illegible] la morte della moglie Maria [illegible] 0 000 lire per la stampa comunista.

il partito

I capi gruppo circoscrizionali devono partecipare al convegno sulla sanità a Frattocchie. Nel corso della giornata avrà luogo la riunione sul bilancio.

CAMPAGNANO 20 congresso di sezione (Ranalli).

ASSEMBLEE Vicovaro 19 (Greco), Colonna 19 (Marcianò) Capena 20 (Morgia) Nemi 18 30 (Oliviano) Cecchina 18 30 (Gigli) Gallicano 19 (Cenci), Valmontone, 19 (Strufaldi), Castelgiubileo 20 (Buffa) Finocchio 20 (Pellini) Nuova Alessandrina 19 (Freddurzi) Monteflavio 20 (Imperiali) Gavignano 20 30.

COMITATI DIRETTIVI Castelgandolfo 19 (Elmo) La nuova 18 (Quattrucci).

MONTESPACCATO ore 19 comizio sui problemi del traffico (Tesei).

Iniziative sulla scuola Primavalle ore 16 30 dibattito (Imbeciò). Mascherino ore 19 assemblea (Molinari).

I comitati parlamentari VII [illegible] alla ore 12 piazza della Repubblica (Pochetti).

UNIVERSITARI lunedì ore 21 in Federazione assemblea sezione universitaria. Relatore il compagno Alberto Abruzzese.

AVVISO ALLE SEZIONI

Tutte le sezioni sono tenute a ritirare stasera urgente materiale stampa nei rispettivi centri di zona e di circoscrizione (La circoscrizione centro in Federazione).

Attivo provinciale della F.G.C.R.

Oggi alle 17 30 in Federazione (via dei Frentani 4) attivo provinciale della FGCR. Odg: i problemi della gioventù, favola Lice e l'iniziativa dei giovani comunisti.

I compagni sono pregati di riportare i moduli dell'inchiesta già compilati.

Da Messina consigliere PLI spacciava droga

[illegible]